FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

GRUPPO VENETO BANCA

# COME BENEFICIARE DEL BONUS DI 80 EURO DI RENZI ATTRAVERSO IL FONDO PENSIONE

Come ben noto, l'art. 1 del DL 66/2014 ha introdotto alcune novità in materia di riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e assimilati. In particolare è previsto un bonus di € 640, € 80 tondi al mese, per tutti i lavoratori dipendenti e collaboratori "assimilati" (co.co.co. e co.co.pro.) che hanno un reddito annuo lordo fra € 8.000,01 e € 24.000. Il bonus si farà via via più ridotto fino ai redditi lordi da € 26.000 come indicato sinteticamente nella seguente tabella:

| Reddito complessivo | Bonus annuo ipotizzato per un lavoratore dipendente che lavora tutto il 2014 |
|---|---|
| da 0 a € 8.000 | 0 |
| da 8.000 a € 24.000 | € 640 |
| € 24.500 | € 480 |
| € 25.000 | € 320 |
| € 25.500 | € 160 |
| da € 26.000 in poi | 0 |

Il reddito complessivo si calcola secondo quanto indicato nel TUIR - Titolo I, capo IV - redditi di lavoro dipendente. Concorrono i redditi di cui agli articoli 49, con esclusione di quelli indicati nel comma 2, lettera a), e 50, comma 1, lettere a), b), c), c-bis), d), h) e l). Trovate il testo del TUIR sul nostro sito internet nella news che abbiamo pubblicato l'11 novembre 2014 insieme a una semplice procedura per calcolare gli effetti del bonus Irpef sulla vostra busta paga.

La distribuzione del bonus è articolata in otto mesi, da maggio a dicembre, ma il diritto si matura in dodici. In pratica sarà corrisposto solo per i mesi effettivamente lavorati nel 2014
Beneficia del bonus, che non verrà ridotto in proporzione all'orario di lavoro effettivamente prestato, anche chi lavora part-time purché il suo reddito rientri nelle fasce previste dal Decreto-Legge (un lavoratore part-time al 60% che percepisce un reddito inferiore a € 24.000 ha diritto a € 640 come chi lavora a tempo pieno).

Data la formulazione tecnica della norma, effettuando dei versamenti di contributi volontari attraverso trattenuta in busta paga, purché entro la fine dell'anno e facendo attenzione che la somma dei contributi versati nel 2014 non sia superiore a € 5.164,57, è possibile abbassare il reddito di lavoro dipendente e quindi anche il reddito complessivo sotto una soglia tale da poter fruire del bonus. Soprattutto chi è neo-assunto, appartiene alle aree professionali (3A/1L, 3A/2L, …) o ha un contratto Part-Time o a tempo ridotto, con un versamento aggiuntivo nel fondo pensione potrebbe incrementare o accedere al bonus fiscale così come in uno dei seguenti casi che riportiamo a titolo di esempio:

## A. Reddito da lavoro dipendente: € 26.000

Se verso aggiuntivi € 2.000 nel fondo pensione tramite datore di lavoro, oltre a guadagnare € 540 per la deduzione (27%) guadagnerò anche il bonus di € 640, che altrimenti non mi spetterebbe.

Sintesi: rinunciando alla disponibilità di € 820 in busta paga mi ritroverò € 2.000 accantonati nel fondo pensione.
In altre parole, versando € 2.000 nel fondo pensione, se ne recuperano € 1.180.

**B. Reddito da lavoro dipendente: € 24.100**

Se verso € 200 nel fondo pensione tramite datore di lavoro, oltre a recuperare € 54 (il 27% di € 200) per la deduzione incremento il mio bonus a € 640 (+ € 32), da € 608 che mi spetterebbe in mancanza di versamento.

Sintesi: rinunciando alla disponibilità di € 114 in busta paga mi ritroverò € 200 accantonati nel fondo pensione. In altre parole, versando € 200 € nel fondo pensione, se ne recuperano € 86.

**C. Reddito da lavoro dipendente: € 29.000 (caso del neo-assunto post 2007)**

Lavoratore che ha iniziato a lavorare nel 2007 e nel 2007 si iscrive a un fondo pensione.

Dopo 5 anni dall'adesione gode di una extra-deducibilità (cfr. art. 8, comma 6, D.Lgs. 252/051). Ai lavoratori di prima occupazione successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto e, limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, è consentito, nei venti anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, dedurre dal reddito complessivo contributi eccedenti il limite di € 5.164,57 euro pari alla differenza positiva tra l'importo di € 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche e comunque per un importo non superiore a € 2.582,29 annui.

Se verso € 5.000 nel fondo pensione tramite datore di lavoro (deducibili in quanto post 2007), oltre ai vantaggi della deduzione che mi consentono di recuperare € 1.460 (€ 1080, il 27% di € 4000 + € 380, il 38% di € 1000), ricevo anche gli € 80 netti al mese (€ 640), che non spetterebbero in mancanza di versamento.

Sintesi: rinunciando alla disponibilità di € 2900 in busta paga mi ritroverò € 5.000 accantonati nel fondo pensione. In altre parole, versando € 5.000 nel fondo pensione, se ne recuperano € 2.100.

– – –

Diversamente da molte altre aziende, al momento in Veneto Banca non è prevista la possibilità di effettuare versamenti di contributi volontari al fondo pensione a cui si ha aderito facendoli transitare attraverso il datore di lavoro, con trattenuta in busta paga. Ci siamo pertanto rivolti all'azienda, che si è dichiarata disponibile a valutare la fattibilità della nostra richiesta, chiedendole di attivarsi immediatamente al fine di rendere possibile tale facoltà da subito per permettere ai colleghi, anche a quelli che pensavano di non averne diritto, di beneficiare del bonus Irpef 2014 senza conseguenza alcuna sui costi della banca e di poterne fruire anche l'anno prossimo considerato che, grazie alla legge di stabilità 2015, il bonus 80 euro continuerà a riguardare tutti coloro che hanno un reddito totale che va dagli € 8.000 ai € 24.000 all'anno (e per importi ridotti fino a 26.000).

Ci auguriamo di potervi comunicare quanto prima buone notizie approfittando per ricordare che l'adesione a un Fondo Pensione conviene:

1. per integrare la pensione;
2. per pagare meno imposte;
3. per ottenere il contributo del datore di lavoro;
4. ora e in futuro per ottenere il bonus di € 80 mensili.

Naturalmente restiamo a completa disposizione per rispondere a ogni richiesta di informazioni o di chiarimenti.

***COORDINAMENTO FABI - VENETO BANCA***